



AGRICOLTORI ITALIANI

VENEZIA

COSTI DI PRODUZIONE ALLE STELLE!
IN UN ANNO ENERGIA
E CARBURANTI TRIPLICATI.
PREZZI PRODOTTI AGRICOLI
IN RIBASSO.
DANNI DA FAUNA SELVATICA
PER MILIARDI.
AGRICOLTORI ITALIANI
DICONO BASTA!

GIOVEDI' 31 MARZO 2022
Prefettura di Venezia
dalle ore 10 alle ore 12



AGRICOLTORI ITALIANI

Le nostre proposte

Il primario sta risentendo più di ogni altro comparto dell'**aumento** esponenziale dei costi delle **materie prime**, del **prezzo dell'energia** e dei **mutamenti climatici** ormai irreversibili, con prolungati periodi di siccità alternati a fenomeni meteorologici particolarmente intensi, che finiscono con il compromettere le annate agrarie, in un circolo vizioso senza fine.

Quella che stiamo attraversando è a tutti gli effetti una **congiuntura straordinaria**, rispetto alla quale le Istituzioni sono chiamate a mettere in campo delle risposte altrettanto straordinarie.

PER QUESTO CHIEDIAMO:

- L'introduzione di sostegni volti a **remunerare le perdite delle imprese agricole** in seguito all'incremento dei costi di produzione (misure fiscali/credito d'imposta/fondi ad hoc per la sostenibilità economica delle imprese).
- Misure specifiche per **sostenere i comparti direttamente colpiti** dalla crisi russo-ucraina (zootecnia e mais).
- Incentivi alla semina di mais (ad esempio, aiuti ad ettaro) anche attraverso **strumenti assicurativi** (con risorse pubbliche) in grado di remunerare un eventuale riduzione dei prezzi pagati agli agricoltori nei prossimi mesi rispetto ai valori attuali.
- La garanzia di un'**equa distribuzione** del valore aggiunto lungo la filiera agroalimentare, a partire dal rispetto del quadro normativo sulle pratiche sleali.
- La riduzione decisa e strutturale del sistema di **accise sui carburanti** a partire dall'immediata **eliminazione dell'IVA** sulla parte delle accise per il gasolio.
- Proroga del contributo sottoforma di credito d'imposta per l'acquisto di carburante previsto dal D.L. del 21/03/2022 rivolto alle imprese agricole.
- L'eliminazione definitiva e strutturale di tutti gli **oneri di sistema** e delle **addizionali sull'energia elettrica**.
- L'inclusione degli agricoltori tra i beneficiari del **credito d'imposta** introdotto nel decreto "sostegni-ter" a favore delle imprese "energivore".
- Di attuare una politica energetica europea comune da fonti rinnovabili, avendo come obiettivo prioritario la **salvaguardia del suolo agricolo**. Occorre promuovere l'energia verde attraverso nuovi impianti fotovoltaici, da collocare sulle coperture degli edifici. Vanno disincentivate tutte quelle soluzioni che prevedono pannelli fotovoltaici a terra, sui terreni agricoli.
- Di trasferire risorse adeguate ai Consorzi di Bonifica perché realizzino a breve-medio termine una **rete di impianti pluvirrigui** in grado di provvedere all'irrigazione dei terreni agricoli in modo preciso e mirato, senza sprechi.
- La costruzione di **bacini montani e di pianura**: si tratta di strutture in grado di trattenere l'acqua quando ce n'è in abbondanza, per poi rilasciarla nei periodi di maggiore siccità ad uso civile, industriale e agricolo. Tale intervento può rientrare nell'ambito del PNRR.

**DISPIEGARE IN SEDE DIPLOMATICA OGNI SFORZO E INIZIATIVA
NECESSARI ALLA CESSAZIONE IMMEDIATA DELLA GUERRA,
AGEVOLANDO L'AVVIO DI PACE STABILE E DURATURO**